

Indagine Forrester: l'impatto della creatività sui risultati di business

<http://www.datamanager.it/2014/09/indagine-forrester-limpatto-creativita-sui-risultati-business/>
di Redazione Data Manager Online , 26 settembre 2014

I risultati dello studio mostrano come le aziende con più creatività abbiano prestazioni migliori in termini di fatturato, market share e leadership competitiva

Adobe ha pubblicato i risultati di un nuovo studio commissionato da Adobe a Forrester Consulting, finalizzato a quantificare uno degli aspetti più intangibili del business globale: la creatività. L'indagine, intitolata "**The Creative Dividend**", dimostra come i fattori che determinano il successo di un'azienda – quali capacità di sfruttare l'innovazione, sviluppo di talenti eccellenti e capacità di leadership, elevato grado di riconoscibilità del brand – vengano tutti influenzati dalla creatività applicata alla cultura, alla pratica e alla visione aziendale. Ma la creatività ha ricadute sui risultati finali? E le aziende ottengono davvero più successo commerciale quando sfruttano la creatività? A seguito di questo studio, Adobe è giunta alla conclusione che la creatività sia essenziale per il successo delle aziende, oggi e in futuro.

I principali risultati dello studio sono i seguenti:

- **Le aziende che sfruttano la creatività realizzano una crescita del fatturato superiore a quella dei loro concorrenti.** L'88% degli intervistati ha dichiarato che, sfruttando la creatività, la propria azienda ha incrementato del 10% o più il fatturato nel 2013 rispetto al 2012, mentre solo il 20% delle aziende meno creative ha conseguito risultati simili.

- **Le aziende creative incrementano più facilmente la propria market share e la leadership competitiva.** Le aziende creative hanno maggiori probabilità di raggiungere una posizione dominante sul mercato e una market share più elevata dei loro concorrenti. Fra le aziende che dichiarano di detenere una posizione di leadership per quota di mercato, quelle creative superano i concorrenti meno creativi di un fattore pari a 1,5.

- **Nonostante i benefici percepiti della creatività, il 61% delle aziende non ritiene che la propria azienda sia creativa.** Solo l'11% ha affermato che le proprie procedure sono perfettamente allineate con quelle di aziende immediatamente riconosciute per essere creative. La maggioranza (51%) ha affermato di considerarsi neutrale o non allineata con le aziende creative e il 10% ha ritenuto che le proprie procedure sono, in effetti, all'opposto di quelle delle aziende creative.

- **Le aziende creative ottengono riconoscimenti quali "migliore azienda dove lavorare".** Un ambiente di lavoro positivo è un terreno fertile per coltivare la creatività. Il 69% delle aziende creative ha ottenuto anche riconoscimenti di settore e a livello nazionale quale "migliore azienda dove lavorare". Solo il 27% delle aziende meno creative può vantare simili riconoscimenti.

“Per anni i leader aziendali hanno focalizzato l'attenzione su aspetti quali la produttività del personale, l'efficienza dei processi e la pianificazione del flusso di lavoro, considerati fattori chiave per il successo delle loro imprese. Nel corso degli ultimi anni, tuttavia, la mentalità è cambiata. Le aziende all'avanguardia riconoscono l'importanza di un ulteriore fattore chiave per il successo: il bisogno di infondere creatività in ogni aspetto del business: dalla strategia e cultura, all'innovazione, al coinvolgimento dei clienti” ha affermato **David Wadhvani, Senior Vice President Digital Media di Adobe**. “E le aziende creative hanno il 50% in più di probabilità di raggiungere una posizione dominante sul mercato rispetto ai loro concorrenti”.